

Intervista a Aldo Busi

«Ho chiesto tre volte la tessera ma il Pci non me l'ha data Sono di sinistra anche se la destra mi ammira»

Busi furente ci scrive una lettera L'Unità ha pubblicato con molti refusi uno stralcio del suo Manuale della perfetta gentildonna appena uscito da Sperling & Kupfer...

Busi che cosa successe col Pci, ce lo racconta? Dunque verso i 22-23 anni faccio sguatteraggio in Francia Germania Inghilterra imparo le lingue e frequento scuole serali...

Precocissimo: come faceva a essere già così sicuro della sua identità? Ne sono stato sicuro quando ho sentito che una parte di me era minacciata...

Considera quel rifiuto una fortuna o una disgrazia? Una grande fortuna! Così non mi sono coartato dentro il Sessantotto...

Anche in questo come Pasolini? Non lo so comunque non credo sarei arrivato a inneggiare alla polizia come ha fatto lui solo perché si sentiva rifiutato dai ragazzi...

Torniamo ai comunisti. Verso i venticinque anni sono a New York a lavorare in un ristorante italiano dove mi licenziano in tronco per aver parlato del comunismo...

Però quel «fortunato rifiuto», se non ho letto male la sua lettera, sembra averla addolorata. Sì per l'arretratezza culturale del Pci-Pds Trovo vergognoso che D'Alema e Occhetto e Napolitano e Bobbio non siano mai venuti a rendermi omaggio...



Una tessera del Pci degli anni Sessanta

Carta d'identità

Aldo Busi è nato a Montichiari in provincia di Brescia nel 1948. È autore di «Seminario sulla gioventù», «Vita standard di un venditore provvisorio di collanti», «La Delfina Bizantina»...



Aldo Busi nel suo studio

Cristiano Laruffa/Lucky Star Dossier

Voi, moralisti

ANNAMARIA GUADAGNI

facio a essere di destra se continuo a provocarmi? Vesto Busi da cameriera lo sbatto di qua lo sbatto di là...

Intelligenza. La destra è molto meno moralista e se volessi spostarmi anche leggermente da quella parte arriverei al «voglia pontificio»...

A proposito dei suoi travestimenti, lei appare diverso dal personaggio Busi. Ma per fortuna! Comunque io non li rinnego sono io che invento i miei travestimenti...

A proposito di atmosfere politiche, lei ha scritto su «L'Indipendente» circa la complicità del paese con i corrotti che vuole processare. Che cosa significa che se tutti sono colpevoli nessuno lo è?

Per questo lei dice di essere naturalmente di sinistra? Sì. Nella vita ho avuto la disgrazia di subire tante violenze ma ho avuto anche la fortuna di purificarle subito...

Io ero destinato a fare il braco per tutta la vita. Con la mia volontà e la mia determinazione mi sono trasformato in farfalla. Questo è quello che deve fare l'umanità...

Lei ha ripreso l'idea illuminista dell'educazione delle donne come caposaldo della politica. Tant'è, dico, che andava affidata a Machiavelli. Che cosa vuol dire? Io ero destinato a fare il braco per tutta la vita...

Insomma, nessuna discriminazione? Ma se gliel'ho chiesto io! A me gli omosessuali non sono tanto simpatici ma io allora non pensavo ad altro che alle sue quindici all'ora...

Diceva che lei legge la realtà attraverso i suoi processi psichici. Non crede che questo possa darne un'immagine del mondo, per così dire, fallace? Per farla cora e per simpatia mi dichiaro d'accordo...

Lei scrive che le donne sono dipendenti per cultura e gli uomini per natura, e che è meglio essere natura-dipendenti. Che cosa significa? La donna è troppo assestata sul concetto di natura e non si rende conto che la natura è un'elaborazione della cultura...

Questo che intende quando dice che l'autonomia culturale è il massimo della passione erotica? Certamente ma l'autonomia culturale è un traguardo che solo i cretini credono di aver raggiunto...

Gay e Est/1. Puniti dal codice penale. In Unione Sovietica il 121 puniva l'omosessualità con 8 anni di reclusione in Romania prima della caduta di Ceausescu...

Gay e Est/2. Al servizio del Kgb. Omosessuali spie e comunisti. Una miscela esplosiva diventata in un certo senso celebre grazie a Guy Burgess...

«La tessera del Pci? Fu lui a non volerla»

Chi ha detto no all'iscrizione di Aldo Busi al Pci alla fine degli anni Sessanta? Lì per lì pensai che il gran rifiuto sia venuto dalle alte sfere del Pci bresciano per intercedere segretario provinciale o simili...

Insomma, Busi non ti è tanto simpatico. Non farmi dire anche tu ciò che non ho detto. Aldo lo conosco da ragazzo quando frequentava il negozio di frutta e verdura di mia moglie...

Perché Busi dovrebbe contar storie? È a lui che lo devi chiedere io per un certo periodo dal '70 in poi non sono stato più segretario di sezione del Pci e forse potrebbe averlo chiesto a qualcun altro...

Suoi problemi come io ho i miei. Capita e non porto rancore. Faccio, tu non mi sembri affatto timido come ti dipingi. Rispondi allora a quest'ultima domanda: davvero in quegli anni non c'erano discriminazioni nei confronti degli omosessuali?

ARCHIVI

P.P. Pasolini

Tra grandi passioni e incomprendimenti

Impegno coraggio civile denuncia Pier Paolo Pasolini. In tutto questo e molto altro ancora per i comunisti italiani in un rapporto segnato da grandi passioni e da grandi incomprendimenti...

Le lettere

Quando il personale era politico

«Personale e politico» il personale e politico. Ricordate? Alcuni militanti del Pci timidamente già nella seconda metà degli anni Settanta iniziavano a parlare (scrivendo anonimamente ai giornali) della propria condizione difficile...

La sinistra

Quella diffidenza difficile da superare

L'omosessuale in quanto tale e rivoluzionario. «Sostenevano alcuni rappresentanti del Fuori (Fronte Italiano Omosessuale Rivoluzionario Italiano)» Ma incontrare all'epoca un omosessuale iscritto ad un partito era difficile...